

ilcentro

via Saturnini 6  
Centralino 0863/414974  
Fax 0863/415971  
Pubblicità: 0863/414993

**Avezzano**

VENERDI  
2 DICEMBRE 2011

e-mail: red.avezzano@ilcentro.it

VII

# I Robot a scuola, gli studenti protagonisti

## Iniziativa di Itis e Fondazione Microm nel week-end di Marsi

**AVEZZANO.** Si chiama "Robot a scuola" il progetto pilota promosso e sostenuto dalla Fondazione Microm Technology che domani e domenica vedrà coinvolti gli alunni e i docenti delle specializzazioni Elettronica e Telecomunicazioni. Elettronica ed automazione e dell'indirizzo "Majorana" di Avezzano.

Appuntamento dalle 9 alle 21 nel Centro Commerciale "I Marsi". La Microm si conferma sempre attenta a contribuire a progetti dove è molto alto il coinvolgimento delle scuole sulle tematiche delle scienze e delle tecnologie.

L'iniziativa si inserisce nel ramboldo della prima Settimana Robotica europea (28 no-

vembre-4 dicembre) indetta dalla Commissione Europea nel contesto del progetto europeo Eurobotics, per far conoscere le attività di robotica svolte nell'Unione stessa.

La robotica e l'automazione applicate ai processi di produzione, infatti, giocano un ruolo significativo nel mantenere la competitività delle produzioni europee. «Robot e macchine robotizzate», sottolinea il dirigente scolastico **Anna Amanzi**, «sono ormai entrate a far parte del nostro vissuto quotidiano, sono ampiamente presenti nella nostra società,

vengono utilizzate con diverse funzioni e lo saranno sempre di più. Sarà considerato normale che i robot interagiscano con gli umani in molti campi della nostra vita sia fisicamente, sia mediante le sviluppate capacità cognitive di cui i nuovi robot saranno dotati. Purtroppo, la conoscenza che molti hanno della robotica spesso deriva da una letteratura fantascientifica, legata ad un passato molto vicino, che ha descritto, per lo più immaginando, i problemi sociali che la robotica avrebbe potuto produrre».

«Occorre ormai evitare», spiega la dirigente, «che la gente comune possa avere opinioni sbagliate e auspicare invece, una corretta comunicazione scientifica che faccia comprendere le reali finalità della robotica, i risultati già raggiunti, i possibili futuri sviluppi e i campi applicativi. E con questo obiettivo che è nata la robotica educativa, una metodologia didattica che prevede l'impiego del robot al fine di coinvolgere studenti di ogni età, dalle scuole dell'infanzia alle scuole superiori, nell'utilizzo delle tecnologie in modo creativo».

«È così possibile», precisa la Amanzi, «generare un ambiente di apprendimento valido, diretto ed immediato che, nel facilitare l'acquisizione delle materie curricolari sviluppate, nel contempo, quelle competenze trasversali che i giovani impiegheranno nelle loro professioni».

L'evento, quindi, ha lo scopo di divulgare la cultura della robotica nel territorio, condividendo con i visitatori i traguardi raggiunti dagli studenti dell'istituto, i quali mostreranno come è possibile costruire piccoli "automi intelligenti" partendo da semplici mattoncini Lego, che da decenni supportano la fantasia e la creatività dei bambini nel gioco. «In concreto», aggiunge, «è la realizzazione di un gioco che il ragazzo protagonista dialogando con il proprio computer, facendo muovere ed agire un robot, esterno al computer stesso, secondo le proprie intenzioni. La scelta della sede di presentazione del progetto — il più grande centro commerciale del territorio il cui direttore si è mostrato immensamente sensibile alla richiesta — è espressamente finalizzata a raggiungere il più alto numero possibile di visitatori, e a incuriosire anche quelli occasionali».